

GESU' CRISTO SECONDO L'ISLAM



Per l'Islam Gesù è stato il più grande Profeta dopo Maometto, ma assolutamente non è Dio. Dio è Uno e sarebbe una grande bestemmia identificare un essere umano con Dio. Ciò vale ovviamente anche per Maometto.

Come conseguenza di ciò, i Musulmani accusano i Cristiani di Politeismo a causa del Dogma della Trinità, ma anche per la venerazione di Maria e dei Santi.

D'altra parte anche nel Cristianesimo delle origini vi furono grandi discussioni su questo tema ed il dogma della Trinità si andò affermando molto lentamente nei diversi Concili.

C'è poi da considerare che, fino al settimo secolo dopo Cristo, una buona parte dei Cristiani aderiva alle tesi dell'Arianesimo, basato su di un rigido Monoteismo, secondo le quali Dio è il Principio Unico, eterno ed ingenerato, mentre Cristo, il Figlio, è invece generato da Dio, per cui ha avuto inizio nel tempo e la sua natura divina è sostanzialmente inferiore a quella di Dio. Sicuramente il nascente Islam è stato influenzato da questa dottrina, ancora molto diffusa all'epoca di Maometto.

L'Islam ha però spinto più in là questa tesi, negando qualsiasi divinità in Cristo.

Il vero Musulmano ha comunque grande rispetto e venerazione per Gesù: dopo aver pronunciato il suo nome, aggiunge sempre la formula "Su di Lui la benedizione di Allah".

Il nome di Gesù appare esplicitamente in 25 versetti del Corano, mentre in altri 11 è citato come Messia, inoltre anche il Vangelo è menzionato in 12 versetti.

Un altro punto importante della dottrina islamica su Gesù è la negazione della sua morte sulla croce, convinzione dovuta probabilmente alle influenze delle numerose sette cristiane gnostiche che fiorirono nei primi secoli dopo Cristo.

Una minoranza di Musulmani abbraccia anche la tesi secondo la quale Gesù sarebbe fuggito dalla Palestina in India, dove sarebbe vissuto fino alla vecchiaia e venerano un monumento in Kashmir che sarebbe la sua tomba.

A differenza degli Ebrei che ritengono il Nuovo Testamento completamente manipolato, essendo stato redatto da diversi autori molti anni dopo la morte di Cristo, i Musulmani ritengono valido un Nuovo Testamento "non alterato" ed ammettono alcuni miracoli del Cristo ed anche la sua nascita verginale.

Si deve comunque evidenziare la grande differenza che c'è per il Musulmano tra il Corano ed il Nuovo Testamento: il primo è la rivelazione del messaggio di Dio Altissimo ricevuta direttamente in estasi da Maometto e dettato immediatamente dal Profeta ai testimoni presenti; il secondo una raccolta di scritti realizzati molti anni dopo la morte di Cristo.

Chiudiamo con alcuni brani del Nuovo Testamento che potrebbero avvalorare la tesi Musulmana che Gesù non è Dio.

Dio mio, Dio mio, perchè mi hai abbandonato ? (Matteo 27)

Se voi mi amaste, vi rallegrereste che io vada al Padre, perchè il Padre è maggiore di me (Giovanni 14)

Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà (Luca 22)

Perché mi dici buono? Nessuno è buono, se non uno solo, Dio. (Luca 18 - Marco 10)

Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo (Giovanni 17)

Io non cerco di realizzare la mia volontà, ma la volontà del Padre mio che mi ha inviato (Giovanni 5)

Uno solo, infatti, è Dio e uno solo il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù (San Paolo - lettera a Timoteo)

BONVA